

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. d'altezza (larghezza una colonna) in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 250 - Croscia L. 4 - Finanziaria L. 3 - Merturi L. 250.

Per Bologna e Provincia: **UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA** - Via Indipendenza N. 2.
Per tutte le altre zone: **UFFICIO PUBBLICITÀ DE "L'AVVENIRE D'ITALIA"** - BOLOGNA, Via Mecenate N. 4 - MILANO, Via Mercalli N. 3.

L'Amministrazione dell'Avvenire si riserva il diritto di rifiutare quegli ordini che a suo giudizio risultano eccessivi e non pot. recitare.

La molteplicità odierna di controlli sono stati fatti segno a grandi dimostrazioni d'onore.

L'AVVENIRE D'ITALIA

(Ultimi dispacci - Nostro servizio particolare aereo e telefonico dall'Italia e dall'Estero)

PANGALOS ACCUSATO D'OMICIDIO

VIENNA, 18 sera. Durante le ultime elezioni in Grecia, davanti alla sede del partito di Pangalos, avvenne un conflitto tra oppositori politici e da balcone furono sparati alcuni colpi di rivoltella che uccisero un passante. Gli avversari dell'ex dittatore lo accusarono di avere usato questo fatto per la rivoltella, e sporse contro di lui una regolare denuncia. Ora un dispaccio da Atene informa che il magistrato ha deciso di rinviare Pangalos e i suoi seguaci Papadimitris a Buitinas al giudizio del tribunale ordinario, per rispondere di omicidio.

Preteaso complotto in Bulgaria smentito

SOFIA, 18 sera. Le autorità competenti smentiscono la voce, secondo la quale la polizia di Sofia era riuscita a sventare un preteaso complotto. Le autorità stesse precisano che, probabilmente, l'origine della falsa voce si deve trovare nel fatto che alcuni agenti di polizia hanno scoperto nella cabina del guardiano di un vagone viaggiatori di prima e seconda classe, proveniente dalle officine, due granate di tipo francese arrugginite e completamente fuori uso, che sembravano state poste nella cabina senza alcun scopo preciso. (Radio Stf.)

Ventata trozkista in Russia Duemila persone arrestate

BERLINO, 18 sera. L'organo comunista *Die Volksstimme* pubblica notizie circa la nuova attività dei trozkisti in Russia, che suscita ogni giorno più le preoccupazioni e le ansie di quel Governo. In parecchie località gli operai delle fabbriche si sono opposti all'arresto di compagni trozkisti per opera degli agenti della *Ceka*. Si ha notizia di affarugli e di disordini, per sedare i quali il Governo ha dovuto adottare severe misure repressive.

Con tutto questo sono stati tenuti affollati comizi a Mosca e in località del distretto, per protestare contro la politica del Governo e particolarmente contro la grave penuria di viveri, che angustia le popolazioni meno abbienti.

I trozkisti arrestati o esiliati ammontano attualmente a circa duemila. Resoconti impressionanti delle torture e del cattivo nutrimento offerto ai prigionieri nei vari reclusori, e soprattutto in quello di Tobolsk, vengono dati ampi particolari dall'organo comunista berlinese. I prigionieri, oltre a essere sottoposti a continue vessazioni e percosse, difettano di abiti, di nutrimento e mancano di qualsiasi assistenza medica in caso di malattia.

La nuova organizzazione dei ministri jugoslavi completata

BEGRADO, 18 sera. E' terminata l'esame dei progetti relativi all'organizzazione interna di tutti i ministri. Seguendo le direttive della legge sull'amministrazione suprema dello Stato, il Ministro della Giustizia è stato incaricato della redazione dei regolamenti che saranno sottoposti all'approvazione del Presidente del Consiglio. In base alla nuova organizzazione, ciascun Ministro conserverà le sezioni strettamente necessarie per la trattazione degli affari ordinari. (Radio Stef.)

Altri sediziosi arrestati a Lisbona

LISBONA, 18 sera. Mentre è stato emanato l'ordine di rilasciare le persone arrestate recentemente per complotto antifegovernativo, si annunzia ufficialmente l'arresto di parecchie persone che assistevano ad una seduta segreta in una casa della strada Gremio Lusitano, e ciò contrariamente alle disposizioni di legge, che proibiscono ogni riunione.

L'anniversario della incoronazione dei reali del Siam

BANGKOK (Siam), 18 aprile. Ogni anno che passa le feste tradizionali, religiose e militari, per l'anniversario dell'incoronazione del Re e della Regina del Siam divengono più popolari. Il 24 febbraio i monaci buddisti cominciarono una serie di cerimonie solenni per attirare sui reali le benedizioni di Buddha. Nel giorno stabilito numerose parate e riviste militari hanno sgombrato la folla, nella quale si va lentamente risvegliando il sentimento patriottico. Trentacinque aeroplani hanno partecipato quest'anno alla manifestazione. Queste squadriglie evidentemente non sono ancora molte, ma dimostrano che vi è un serio allenamento aereo e che in caso di guerra, potrebbero intervenire con una certa efficacia. Fortunatamente il Siam è perfettamente in pace e non sembra che alcuna grossa nube oscuri attualmente l'orizzonte diplomatico. (Agenzia Fides.)

PIU' DI SEDICI MILIONI di affamati in Cina

NANKINO (Cina), 18 matt. Il Ministro dell'Igiene, Hsueh-Tup, di ritorno da una visita alle provincie del Shensi dell'Honan e del Kansu, dove si è recato per constatare la gravità della carestia e per precisare al Governo quali soccorsi siano necessari, ha riferito che vi sono 7 milioni e mezzo di affamati nell'Honan, più di 6 milioni nello Shensi e quasi 3 milioni nel Kansu, il che dà un totale di oltre 16 milioni. Si deve però aggiungere che se in quelle tre provincie la carestia è più terribile che altrove, tuttavia anche in altre provincie sono molti coloro che soffrono e che muoiono di fame. (Agenzia Fides.)

LE ASSEGNAZIONI alla Chiesa in Prussia sostenute da un deputato del Centro

BERLINO, 18 matt. E' stata smentita la notizia che il concordato fra la S. Sede e lo Stato prussiano fosse stato concluso. Si apprende ora che la notizia era stata originata dalla permanenza in Roma del Nunzio Mons. Pacelli. Il Concordato è però venuto in discussione alla Dieta prussiana, dove il deputato del Centro Cattolico dottor Linnebon ha difeso il Concordato e ha deplorato la campagna antireligiosa che viene svolta anche con la diffusione di disegni caricaturali che costituiscono offesa al sentimento religioso di milioni di cittadini prussiani. A questo punto l'oratore è stato vivamente interrotto dai banchi di destra di dove poco prima un deputato tedesco nazionalista aveva ammonito il Centro che, nel campo dell'insegnamento religioso non sia possibile nessun miglioramento fino a quando durerà quello che egli ha definito il mostruoso «flirt» del Centro con la social-democrazia. Al Linnebon è stato gridato: «Queste sono le conseguenze della vostra politica».

Il deputato del Centro ha replicato rimproverando alla social-democrazia e ai democratici il loro atteggiamento negativo nella questione delle assegnazioni alla Chiesa e ha detto: «Entrambe queste fazioni si sono dichiarate contrarie, benché le assegnazioni siano assicurate dalle leggi in vigore. Ora, fino a quando non verrà una nuova legge ad abrogare le disposizioni attuali, tali assegnazioni non potranno essere né negare né diminuire. E invece i signori della social-democrazia, mentre rifiutano anche questa volta di approvare le assegnazioni per la Chiesa cristiana, votano in favore delle assegnazioni alle sinagoghe che costituiscono un capitolo di bilancio non contemplato dalla legge».

L'oratore ha terminato proponendo un accordo per cui il Centro come i social-democratici diano voce sfavorevole tanto alle assegnazioni per la Chiesa cattolica, come a quelle per le sinagoghe.

LE TRUFFE BLOCK-HANAU 74 milioni di attivo sono solamente 12

PARIGI, 18 sera. Un durissimo colpo alle battierie difensive della signora Hanau è stata una serie di 37 annualità per un ammontare uniforme di un miliardo e 650 milioni. Il piano del dott. Schacht contemplerebbe inoltre la possibilità di una larga trasformazione dell'esercizio finanziario, di discutere, abbiano a mezzo di discorsi, la possibilità di un aumento delle aliquote alle prestazioni in Roma. Se tali informazioni sono esatte, le controproposte tedesche rappresenterebbero circa 26 miliardi di marchi ora al valore attuale; cioè, esattamente, di che coprire il rimborso dei debiti (24 miliardi), il servizio del prestito del piano Dawes (1 miliardo) e le spese di occupazione dell'esercito americano reclamate dagli Stati Uniti (1400 milioni). Non resterebbe adunque alcuna somma a disposizione per le riparazioni propriamente dette.

Negli ambienti delle nazioni creditrici della Germania si afferma essere molto dubbio che le offerte in cifre, finalmente formulate dalla signora Hanau, dopo due mesi di esitazione, possano essere accettate. Qualche successo presso le delegazioni delle Potenze creditrici, ad ogni modo, ritiene che le controproposte del dott. Schacht non abbiano la più piccola probabilità di essere considerate dai suoi colleghi come una base seria di discussione. Conviene del resto rilevare che tali controproposte sono completamente all'incirca di quanto la delegazione americana stessa considerava il 28 marzo come una base di discussione accettabile da tutti.

Aman Ullah in vantaggio dopo una battaglia accanita

BERLINO, 18 sera. Giunge notizia da Calcutta che nelle vicinanze di Cabul si è svolta una battaglia accanita tra il surdato Abid Ullah ed i partigiani di Re Aman Ullah appartenenti alla tribù di Wardhins che intendono recuperare la capitale afgana. Si afferma che gli ospedali di Cabul sono rigurgitanti di feriti e che lo stesso Re Aman Ullah ha preso parte alla lotta e sarebbe ora ritornato con un aeroplano al suo quartiere generale di Candahar. Egli avrebbe lanciato un proclama alla popolazione afgana, promettendo l'amnistia generale a tutti i ribelli purché facciano la promessa di essere fedeli per l'avvenire.

Ulteriori notizie dicono che il combattimento è durato parecchi giorni e che i partigiani di Aman Ullah hanno sofferto gravi perdite pure avendo sopravvissuto agli avversari. I giornali hanno da Mosca che in seguito ad alcuni fatti che rivelano una situazione inquietante alla frontiera persiana-afgana, il commissario aggiunto agli Affari Esteri, Karakhan, ha ricevuto l'ambasciatore persiano Ansari, al quale ha dichiarato che il Governo sovietico non può rimanere indifferente di fronte al tentativo di violare la sovranità dell'Afghanistan e prega il Governo persiano di prendere misure contro i piani di gruppi irrisponsabili persiani. Sono state date anche istruzioni all'Ambasciatore sovietico a Teheran, perché faccia analoghe dichiarazioni al Governo persiano.

SANDINO ABBANDONA il Nicaragua

PARIGI, 18 sera. I giornali hanno da Managua che il generale Sandino, che dal 1927 si trovava in stato di guerra con le truppe americane che occupano il paese, ha definitivamente abbandonato la lotta. Egli, si dirige verso il Messico. Il generale Sandino viaggia senz'armi e sotto una scorta incaricata di sorvegliarlo e proteggerlo.

PROBLEMI UNIVERSITARI all'Istituto di cooperazione intellettuale

PARIGI, 18 sera. Alla quarta riunione annuale dei Rettori dell'Istituto internazionale della cooperazione intellettuale, che si è svolta a Parigi, si sono discusse le questioni relative all'attività dell'Istituto internazionale nel 1928 e si sono discusse le condizioni nelle quali gli studenti possono farsi immatricolare all'estero e far riconoscere nei rispettivi paesi i diplomi ottenuti all'estero. La legislazione concernente i professori stranieri l'anno scorso, i soci della tesi in preparazione, i delegati sono stati d'accordo sull'importanza fondamentale delle lingue moderne per lo sviluppo delle relazioni intellettuali internazionali, ed hanno chiesto all'Istituto internazionale di voler esaminare la possibilità di convocare un congresso internazionale al riguardo.

LA CONFERENZA PER LE RIPARAZIONI

LE CONTROPROPOSTE DELLA GERMANIA ESAMINATE DA UN SOTTOCOMITATO

PARIGI, 18 sera. Il *Matin* crede di sapere che nella serata di ieri il sig. Owen Yung ha ricevuto comunicazioni dal suo Governo sull'eventualità di una riduzione degli arretrati americani. Il giornale aggiunge che questa notizia lascia la porta aperta a degli accordi diplomatici in seno al Comitato degli esperti.

Se ne sente veramente il bisogno, dopo che ieri nel pomeriggio il dottor Schacht, accogliendo l'invito rivolto dai rappresentanti interalleati, ha precisato la sua risposta presentando un memorandum in cui sono indicate le cifre massime che a suo avviso il Governo del Reich potrebbe pagare per il regolamento delle riparazioni di guerra.

Secondo voci che meritano conferma, il dott. Schacht avrebbe proposto una serie di 37 annualità per un ammontare uniforme di un miliardo e 650 milioni. Il piano del dott. Schacht contemplerebbe inoltre la possibilità di una larga trasformazione dell'esercizio finanziario, di discutere, abbiano a mezzo di discorsi, la possibilità di un aumento delle aliquote alle prestazioni in Roma. Se tali informazioni sono esatte, le controproposte tedesche rappresenterebbero circa 26 miliardi di marchi ora al valore attuale; cioè, esattamente, di che coprire il rimborso dei debiti (24 miliardi), il servizio del prestito del piano Dawes (1 miliardo) e le spese di occupazione dell'esercito americano reclamate dagli Stati Uniti (1400 milioni). Non resterebbe adunque alcuna somma a disposizione per le riparazioni propriamente dette.

L'esame del controprogetto

L'esame delle controproposte tedesche è stato rinviato al Sottocomitato presieduto dal Lord Revelstoke che si è riunito stamane. Questo organismo era stato costituito fin dal principio della Conferenza per studiare il problema della commercializzazione eventuale della parte incondizionabile del debito tedesco, come pure la creazione di una Banca internazionale dei pagamenti. Morgan attualmente assente da Parigi è stato sostituito da Owen Young.

Il sottocomitato ha compiuto un esame d'insieme delle cifre proposte dalla delegazione germanica, confrontandole con le annualità stabilite dal piano Dawes e in rapporto al memorandum redatto dai principali creditori della Germania. L'esame è continuato nel pomeriggio. E' probabile che il dott. Schacht sia invitato a spiegare le ragioni per le quali la delegazione tedesca crede di poter affermare che il Reich è nella impossibilità di versare più di 1650 milioni di marchi all'anno. E' probabile che gli esperti delle Potenze creditrici continueranno i confronti delle annualità fra le loro recenti proposte e le disposizioni del piano Dawes sempre in vigore e si sforzeranno di dimostrare ai delegati del Reich che è impossibile alle delegazioni del paese i creditori di andare più lungi dalla via delle concessioni e che la conferenza è votata ad uno scacco certo se gli esperti tedeschi non si decidono a dar prova di una volontà di accordo uguale a quella dei colleghi.

Naturalmente è difficile fare pronostici sull'esito delle trattative in corso. Conviene tuttavia sottolineare che le conversazioni continuano sempre cordialmente, come al principio delle riunioni, e che nessuno, almeno per il momento, pensa ad una rottura.

Il vaiolo si è manifestato anche a Parigi

PARIGI, 18 sera. Un caso di vaiolo importato dalla colonia britannica è segnalato a Parigi e ne è vittima una giovane signora d'origine inglese che si trova dal 9 aprile ricoverata all'ospedale Claude Bernard. Una decina di giorni fa sbarcava a Marsiglia da Bombay la signora Fortescue, di 26 anni, e proseguiva subito per Parigi. Appena arrivata nella capitale, si ammalò di vaiolo, e fu ricoverata in un grande albergo del centro, venne presa da una violenta febbre e dovette coricarsi. Un medico credette di riscontrare in lei i sintomi della scarlattina infettiva e fece trasportare l'ammalata all'ospedale, dove si constatò che essa era stata invece colpita da una forma di vaiolo. Le condizioni dell'inferma non sembrano molto allarmanti.

Intanto si apprende che il Quai d'Orsay ha comunicato al Governo britannico che le misure sanitarie prese dalla Francia nei riguardi dei passeggeri provenienti dall'Inghilterra sono revocate. La misura sospesa concerneva l'obbligo della vaccinazione recentissima per tutti coloro che dalla Gran Bretagna fossero sbarcati nei porti francesi; disposizione che ha avuto ieri l'eco alla Camera dei Comuni. Si conferma che l'epidemia di vaiolo è stata definitivamente circoscritta.

Una vasta offensiva tedesca. Il *Petit Parisien* osserva che le offerte del dott. Schacht sono al di sotto della convenienza e della realtà e che si può formulare l'ipotesi che la delegazione tedesca si propone scientemente di condurre la Conferenza al nulla. Nella speranza fallace di ottenere più vantaggi in qualche altra occasione. Il giornale continua richiamando i tedeschi a riflettere sulle dichiarazioni fatte alla Camera dei Comuni da Snowden, ex ministro inglese delle finanze, laburista, ed aggiunge che, secondo tali dichiarazioni, i socialisti, se trionfassero nelle elezioni britanniche, aumenterebbero l'ammontare dei debiti e farebbero «tabula rasa» della nota di Balfour. Tutto ciò ricadrebbe sulla Germania.

L'Echo di Parigi dice che nessun delegato può accettare le offerte tedesche e che da parte francese si considera la conferenza come irrimediabilmente terminata, ancorché, per eufronismo diplomatico, si parli di sospensione. Il giornale aggiunge che però gli americani e gli inglesi vogliono tentare l'ultimo salvataggio: una sottocommissione presieduta da Lord Revelstoke si propone di cercare di persuadere il dott. Schacht ad aumentare le sue offerte.

L'efficacia delle esortazioni fatte in aula senza ieri stesso in seduta plenaria, dopo lo studio sommario delle proposte tedesche, ed aggiunte che la condotta della Francia è nettamente tracciata: che è necessario opporsi al sabotaggio del piano Dawes di cui tutti i difetti vengono ora alla luce, e mantenere inflessibilmente l'occupazione del Reich. Lo stesso giornale pronuncia lunedì discorso al Consiglio generale di Bar le Due, Poincaré accennerà al lavoro del Comitato degli esperti ed illustrerà ancora una volta il punto di vista francese e cioè la necessità assoluta per la Francia di ottenere dalla Germania tutto ciò che occorre per pagare i suoi debiti accettati per le riparazioni.

La libertà denuncia l'attività della Germania in tutti i campi, accusando il Governo del Reich di svolgere, a Ginevra come a Parigi, una meditata azione contro gli ex alleati.

Bernsdorff — continua il giornale — ha annunciato il broccetto sovietico al disarmo ed invitato i governi europei ad accettare il disarmo. Il giornale si chiede se i governi di Londra e di Parigi, facendo loro temere, in caso di un disaccordo irreversibile, un avvicinamento sovietico, non abbiano in realtà scopi più che di tentare di ottenere dalle Nazioni debilitate dell'Inghilterra somme più forti di quelle necessarie all'Inghilterra stessa per pagare i suoi debiti di guerra, contrariamente a quanto è fissato nella nota Balfour. Snowden ha replicato dicendo che l'altro che egli è abbastanza patriota per non volere che il suo paese sanguini per il beneficio dei paesi molto più prosperi. «Io — dice Snowden — non ho ripudiato gli accordi sui debiti interalleati, ma nella eventualità in cui i puristi assumessero il potere o si presentasse la questione di un emendamento o di una revisione, noi ci riteneremo liberi di iniziare negoziati per una revisione senza essere legati alla nota Balfour».

Il Cancelliere dello Scacchiere Wilson Churchill ha domandato a Macdonald leader del Partito laburista di esporre nettamente e lealmente la politica del suo partito per quanto si riferisce alla nota Balfour sui debiti, giacché Snowden ha dichiarato che se i laburisti andassero al potere farebbero di tutto nella misura del possibile per ottenere dai debitori della Gran Bretagna maggiori somme di quelle stabilite.

Ha preso poi la parola Sir Austen Chamberlain il quale ha detto che le imprudenti parole di Snowden hanno portato un grandissimo pregiudizio ai progressi già realizzati e a quelli che si spera di realizzare nei prossimi mesi. Chamberlain ha raccomandato vivamente a Macdonald che è stato ministro degli Affari Esteri di dichiarare al mondo che qualunque sia il partito al potere in Inghilterra, esso rimarrà fedele alla sua politica. Chamberlain ha concluso le sue dichiarazioni affermando che non si dimenticherà mai che l'Italia e la Gran Bretagna sono congiuntamente garanti del trattato di Locarno e hanno un comune interesse a mantenere la pace e a favorire le buone relazioni fra tutti i firmatari del trattato.

Balceni sotto la neve

VIENNA, 18 sera. Nella Romania e nella Jugoslavia giungono notizie di tempeste di neve. Tutti i Balcani sono ricoperti di un candido, gelido lenzuolo. Le comunicazioni telefoniche in molte regioni sono interrotte. Anche i traffici di diversi paesi sono paralizzati. Dalle steppe russe si abbatte su Budapest un vento invernale, ma anche nella Russia meridionale non si sta meglio. Da Sebastopoli informano che, dopo 30 anni da quando non si ricordava un simile fatto, in aprile avanzato è caduto sul paese un'abbandante nevicata. La temperatura ha fatto un brusco balzo in giù, obbligando i cittadini a riprendere i panni dell'inverno e danneggiando seriamente le campagne. Da Khar'kov annunciano poi che la tempesta ha causato forti inondazioni. Molte vie della città sono sotto le acque e le comunicazioni nella regione sono in parte interrotte. (Radio Stef.)

LA CONFERENZA PER LE RIPARAZIONI

LE CONTROPROPOSTE DELLA GERMANIA ESAMINATE DA UN SOTTOCOMITATO

PARIGI, 18 sera. Il *Matin* crede di sapere che nella serata di ieri il sig. Owen Yung ha ricevuto comunicazioni dal suo Governo sull'eventualità di una riduzione degli arretrati americani. Il giornale aggiunge che questa notizia lascia la porta aperta a degli accordi diplomatici in seno al Comitato degli esperti.

Se ne sente veramente il bisogno, dopo che ieri nel pomeriggio il dottor Schacht, accogliendo l'invito rivolto dai rappresentanti interalleati, ha precisato la sua risposta presentando un memorandum in cui sono indicate le cifre massime che a suo avviso il Governo del Reich potrebbe pagare per il regolamento delle riparazioni di guerra.

Secondo voci che meritano conferma, il dott. Schacht avrebbe proposto una serie di 37 annualità per un ammontare uniforme di un miliardo e 650 milioni. Il piano del dott. Schacht contemplerebbe inoltre la possibilità di una larga trasformazione dell'esercizio finanziario, di discutere, abbiano a mezzo di discorsi, la possibilità di un aumento delle aliquote alle prestazioni in Roma. Se tali informazioni sono esatte, le controproposte tedesche rappresenterebbero circa 26 miliardi di marchi ora al valore attuale; cioè, esattamente, di che coprire il rimborso dei debiti (24 miliardi), il servizio del prestito del piano Dawes (1 miliardo) e le spese di occupazione dell'esercito americano reclamate dagli Stati Uniti (1400 milioni). Non resterebbe adunque alcuna somma a disposizione per le riparazioni propriamente dette.

Negli ambienti delle nazioni creditrici della Germania si afferma essere molto dubbio che le offerte in cifre, finalmente formulate dalla signora Hanau, dopo due mesi di esitazione, possano essere accettate. Qualche successo presso le delegazioni delle Potenze creditrici, ad ogni modo, ritiene che le controproposte del dott. Schacht non abbiano la più piccola probabilità di essere considerate dai suoi colleghi come una base seria di discussione. Conviene del resto rilevare che tali controproposte sono completamente all'incirca di quanto la delegazione americana stessa considerava il 28 marzo come una base di discussione accettabile da tutti.

Aman Ullah in vantaggio dopo una battaglia accanita

BERLINO, 18 sera. Giunge notizia da Calcutta che nelle vicinanze di Cabul si è svolta una battaglia accanita tra il surdato Abid Ullah ed i partigiani di Re Aman Ullah appartenenti alla tribù di Wardhins che intendono recuperare la capitale afgana. Si afferma che gli ospedali di Cabul sono rigurgitanti di feriti e che lo stesso Re Aman Ullah ha preso parte alla lotta e sarebbe ora ritornato con un aeroplano al suo quartiere generale di Candahar. Egli avrebbe lanciato un proclama alla popolazione afgana, promettendo l'amnistia generale a tutti i ribelli purché facciano la promessa di essere fedeli per l'avvenire.

Ulteriori notizie dicono che il combattimento è durato parecchi giorni e che i partigiani di Aman Ullah hanno sofferto gravi perdite pure avendo sopravvissuto agli avversari. I giornali hanno da Mosca che in seguito ad alcuni fatti che rivelano una situazione inquietante alla frontiera persiana-afgana, il commissario aggiunto agli Affari Esteri, Karakhan, ha ricevuto l'ambasciatore persiano Ansari, al quale ha dichiarato che il Governo sovietico non può rimanere indifferente di fronte al tentativo di violare la sovranità dell'Afghanistan e prega il Governo persiano di prendere misure contro i piani di gruppi irrisponsabili persiani. Sono state date anche istruzioni all'Ambasciatore sovietico a Teheran, perché faccia analoghe dichiarazioni al Governo persiano.

SANDINO ABBANDONA il Nicaragua

PARIGI, 18 sera. I giornali hanno da Managua che il generale Sandino, che dal 1927 si trovava in stato di guerra con le truppe americane che occupano il paese, ha definitivamente abbandonato la lotta. Egli, si dirige verso il Messico. Il generale Sandino viaggia senz'armi e sotto una scorta incaricata di sorvegliarlo e proteggerlo.

La Francia decisa a proteggere la produzione cinematografica nazionale

PARIGI, 18 sera. Il Comitato direttivo della Camera sindacale francese della cinematografia si è riunito per studiare la situazione creata dalla decisione del Consiglio dei rappresentanti delle Case americane cinematografiche in Francia di donare ogni rapporto commerciale con le società francesi per protestare contro i provvedimenti restrittivi presi dalla Francia per valorizzare la produzione cinematografica francese. Tutte le sezioni della Camera sindacale industriale produttori, distributori, direttori, autori e giornalisti erano presenti. Dopo un esauriente scambio di vedute, il comitato direttivo ha pubblicato il comunicato seguente: «Il comitato direttivo, lamentando le decisioni prese senza preavviso dalle case americane, constata che, solo fra tutti i paesi dove la importazione dei films è soggetta a regolamento, la Francia è stata oggetto di un simile procedimento. Esso decide di proteggere in modo risoluto e con spirito di conciliazione l'interesse del produttore dei films francesi, e dei direttori di cinematografhi, interessi non solamente materiali ma intellettuali e morali di ordine generale e nazionale».

Manovre di terra e di mare sulla costa di Tolone

TOULON, 18 sera. Sotto la direzione del gen. Weigand per terra, e del vice ammiraglio Douteur per mare, manovre combinate si sono svolte ieri tra Salins d'Hyères ed il golfo di Saint Tropez. Numerosi distaccamenti di truppe della guarnigione del 15.0 corpo e della divisione coloniale vi hanno preso parte. Le corazzate hanno sbarcato nella piazza d'Armes le compagnie di sbarco e dopo un simulacro di bombardamento della costa. Un tema difensivo è stato poi svolto per opporsi allo sbarco. La prima squadra è rientrata quindi a Tolone.

L'ignota sorte d'un aviatore belga

PARIGI, 18 sera. Viva inquietudine regna a Bruxelles sulla sorte dell'aviatore belga Thierry, che tentò recentemente il «raid» Belgio-Congo, tentativo finito in condizioni tragiche. Il Thierry era in seguito partito per il Congo a bordo di un piroscafo sul quale aveva fatto caricare un aeroplano. Arrivato nella colonia africana l'aviatore aveva montato l'apparecchio e passò il volo in discesa di Kivu. Da allora sono passati quasi quindici giorni; nessuna notizia precisa si ha di lui e corre voce che l'aeroplano sia precipitato. Secondo informazioni dell'Agenzia Telegrafica Belga raccolte al Ministero delle Colonie il Thierry sarebbe caduto a circa 150 chilometri da Kivu. Il meccanico, ferito non gravemente, sarebbe stato raccolto da cacciatori indigeni e trasportato all'ospedale di Albertville. Egli non avrebbe saputo dar nessuna notizia del Thierry, in quanto che subito dopo la caduta avvenne. Una colonna di soccorso è stata inviata dalle autorità di Albertville per ritrovare l'aviatore.

Baleniera affondata nel Pacifico con dodici uomini

MONTEVIDEO, 18 sera. Un radiotelegramma intercettato informa di un sinistro marittimo avvenuto nella regione meridionale del Pacifico. Una baleniera inglese si trovava in quelle acque, quando è affondata con tutti i 12 uomini che ne componevano l'equipaggio. Purtroppo nessuno di essi si è salvato. Il radiotelegramma, proveniente da qualche piroscafo in navigazione, non contiene altri particolari. (Radio Stef.)

Cannoniera francese bombardata dai cinesi

SCIANGAI, 18 sera. Anche alla frontiera cinese «Baluy» è toccata la sventura, di cui fu oggetto l'altro giorno quello inglese «Pern». Mentre la «Baluy» risaliva lo Yang-Tse-Kiang, giunto all'altezza di I. Uang, dalla riva settentrionale del fiume gli furono sparati contro parecchie cannonate. Si dichiarano tre feriti gravemente, un guardiamarina e due marinai. (Radio Stef.)

MORTALE DISGRAZIA a un generale inglese

PARIGI, 18 sera. Informando da Dinard che una grave disgrazia è avvenuta nelle vicinanze di Saint Briac. Il maggior generale Sir William Birkehead procedeva su una altura elevatissima dal mare quando, ponendo piede in fallo, è precipitato da una trentina di metri sulle sottostanti rocce. Egli è morto all'istante. Sir William Birkehead fece parte dello stato maggiore dell'esercito inglese dal 1912 al 1920. Era molto apprezzato per il suo valore e per la sua cultura militare. (Radio Stef.)

Audace colpo brigantesco a New York

NEW YORK, 18 sera. Nonostante tutte le assicurazioni del Commissario generale della polizia, il quale aveva affermato che, durante il tempo della sua durata in carica, non si sarebbero verificati colpi audaci di banditi, ieri un gruppo di questi ha operato nel quartiere della città, e precisamente nel centro di Greenwich. Mentre un commesso in compagnia di tre guardie si recava in automobile all'ufficio compartimentale dei telefoni con una grossa somma, un carro è stato spinto contro l'automobile che si è arrestata. Una battaglia è stata subito impegnata tra il gruppo di banditi ed i tre poliziotti che erano nell'automobile, facendo fuggire i passanti terrorizzati in tutte le direzioni. Un poliziotto cadeva mortalmente ferito, il capo dei banditi riusciva ad impossessarsi del denaro custodito dal commesso. Anche questi è rimasto ferito. I banditi sono poi fuggiti sopra un'automobile che li attendeva. (Radio Stef.)

I MEMBRI DEL GRAN CONSIGLIO esclusi dai direttori

ROMA, 18 sera. L'Ufficio Stampa del P. N. comunica: Il Segretario del Parlamento ha esaminato la situazione del Gran Consiglio che rivestiva la carica di segretari federali, e ha deciso che, rimanendo fermo il principio per il quale chi rivestendo carica gerarchicamente superiore quella di segretario federale non può essere sottoposto a giudizio del Parlamento, si deve fare a meno di quella carica gerarchicamente superiore. Il segretario federale non può essere sottoposto a giudizio del Parlamento, e si deve fare a meno di quella carica gerarchicamente superiore. (Radio Stef.)

Sindacalisti e dopolavoristi alla Madonna di Monse

CUNEO, 18 sera. I sindacalisti e dopolavoristi sono giunti a Cuneo il 21 aprile si recheranno a Cuneo alla Madonna di Monse per assistere a una Messa, con Comunità per coloro che non avessero soddisfatto al precetto pasquale.

IBETICULTORI EUROPEI a Congresso

ROMA, 18 sera. La Federazione internazionale delle Associazioni di Ibeticoltori terrà il suo prossimo Congresso a Bucarest il 5 giugno p. v. alle ore 15. La sessione del grande XIV Congresso internazionale di Agricoltura, che si terrà a Bucarest, sarà una conferenza internazionale di agricoltori, e i congressi potranno usufruire dei palazzi ferroviari concessi dalle ferrovie romane e da quelle estere. Le sessioni, presso il Comitato Italiano, sono in corso in Roma, e Piazza Montecitorio 115, si ricevono fino al 30 aprile, e poi a Bucarest.

Il teatro Sociale di Avignone distrutto da un incendio

AVIGNONE, 18 sera. Nelle prime ore di stamane un incendio ha distrutto il Teatro Sociale di Avignone. Il teatro, che era stato costruito nel 1899, era un edificio di legno, e l'incendio si era propagato rapidamente. Il teatro era in uso per una rappresentazione, e l'incendio ha causato la morte di una persona. Il teatro era un edificio di legno, e l'incendio si era propagato rapidamente. Il teatro era in uso per una rappresentazione, e l'incendio ha causato la morte di una persona. Il teatro era un edificio di legno, e l'incendio si era propagato rapidamente. Il teatro era in uso per una rappresentazione, e l'incendio ha causato la morte di una persona.

Il Congresso bibliografico di Roma

ROMA, 18 sera. Dal 15 al 30 giugno si terrà a Roma il Congresso mondiale della Bibliografia. Il Congresso sarà presieduto dal professor G. B. Rossi, e avrà luogo presso il Palazzo di Giustizia. Il Congresso sarà presieduto dal professor G. B. Rossi, e avrà luogo presso il Palazzo di Giustizia. Il Congresso sarà presieduto dal professor G. B. Rossi, e avrà luogo presso il Palazzo di Giustizia.

Quasi centenario morto una caduta dalle scale

PISA, 18 sera. Il vecchio Bonafede Antonino, che aveva 98 anni, scendendo le scale della sua abitazione, in viale della Repubblica, è caduto e si è rotto la gamba. È stato trasportato all'ospedale, dove si trova attualmente. Il Bonafede era un uomo molto saggio e molto amato dalla sua famiglia.

FEROCE OMICIDIO nel Cremonese

CREMONA, 18 sera. Nel pressi di Castellone è stato ucciso un grave fatto di sangue. Il signor Francesco Freri, di anni 54, accompagnato dal figlio, è stato ucciso da un gruppo di banditi. Il Freri era un uomo molto saggio e molto amato dalla sua famiglia. Il bandito che ha ucciso il Freri è stato catturato e portato all'ospedale. Il Freri era un uomo molto saggio e molto amato dalla sua famiglia.